



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3138

Seduta del 30/09/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giorgio Maione

Oggetto

FAVOREVOLE VOLONTÀ D'INTESA STATO – REGIONE PER L'AUTORIZZAZIONE ALLA DISMISSIONE E DEMOLIZIONE DEL DEPOSITO DI OLIO COMBUSTIBILE PRESENTE ALL'INTERNO DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA SITA NEI COMUNI DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO E MONTANASO LOMBARDO (LO), SU ISTANZA PRESENTATA DALLA EP CENTRALE TAVAZZANO MONTANASO S.P.A., AI SENSI DEGLI ARTT. 57 E 57 BIS DEL DECRETO LEGGE 9 FEBBRAIO 2012, N. 5 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 4 APRILE 2012, N. 35

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Dario Fossati

Il Dirigente Filippo Daone



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- ◆ il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367: "Conversione in legge del R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, concernente la disciplina dell'importazione, lavorazione, deposito e distribuzione degli oli minerali e dei carburanti";
- ◆ il Regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del Regio decreto legge 2 novembre 1933, n. 1741, che disciplina l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei loro residui";
- ◆ la Legge 7 agosto 1990 n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- ◆ il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 420: "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- ◆ la Legge 23 agosto 2004 n. 239 di riordino del settore energetico, ed in particolare l'articolo 1, comma 8, lettera c), che ha attribuito allo Stato compiti e funzioni in materia di oli minerali, intesi come oli minerali greggi, residui delle loro distillazioni e tutte le specie e qualità di prodotti petroliferi derivati ed assimilati, compresi il gas di petrolio liquefatto e i biocarburanti ed i bioliquidi, prevedendo inoltre all'art. 1, comma 7, l'individuazione delle infrastrutture e degli insediamenti strategici;
- ◆ il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo V "Bonifica siti contaminati" della Parte IV;
- ◆ il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- ◆ il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 'Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo';
- ◆ il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021 n. 55;
- ◆ il D.L. 11 novembre 2022, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204;

DATO ATTO che, sotto il profilo delle competenze, la citata Legge n. 239 del 2004, all'articolo 1, comma 7, lettera i), attribuisce allo Stato l'individuazione delle



Regione Lombardia

LA GIUNTA

infrastrutture e degli insediamenti energetici ritenuti strategici, al fine di garantire la sicurezza energetica degli approvvigionamenti energetici e del relativo utilizzo e il contenimento dei costi dell'approvvigionamento energetico del Paese, demandando alle Regioni le funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato ai sensi del comma 7 del medesimo articolo;

VISTO l'articolo 1, comma 56, della Legge n. 239 del 2004 che ha sottoposto a regime autorizzativo le seguenti fattispecie:

- a) l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
- b) la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali;
- c) la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;
- d) la variazione di oltre il 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali, anche se il superamento della soglia del 30% sia realizzato per fasi successive;

VISTO l'art. 57 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35 'Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo' che:

- ◆ al comma 1 lettera a) individua gli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali, tra le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera i), della Legge 23 agosto 2004, n. 239;
- ◆ al comma 2 prevede che per le infrastrutture e insediamenti strategici di cui al comma 1, le autorizzazioni, incluse quelle previste all'articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 *"sono rilasciate dal Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti limitatamente agli impianti industriali strategici e relative infrastrutture, disciplinati dall'articolo 52 del Codice della Navigazione, d'intesa con le Regioni interessate"*;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021 n. 55, per effetto del quale la Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza dei Sistemi Energetici e Geominerari (DGISSEG) e le relative competenze sono state trasferite dal Ministero dello sviluppo economico (MiSE) all'istituito Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) poi Ministero



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica a seguito del Decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204;

PREMESSO che:

- ◆ con istanza del 7 marzo 2024 prot. 0000139-2024-93-7, presentata ai sensi degli artt. 57 e 57-bis del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modifiche dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, la società EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A. ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) la richiesta di autorizzazione alla dismissione con demolizione di un deposito industriale di stoccaggio di oli minerali fuori servizio, ubicato all'interno dell'area produttiva della Centrale termoelettrica sita nei Comuni confinanti di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo (LO), già autorizzato con D.M. n. 15252 in data 12 aprile 1991, dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ora Ministero delle Imprese e del made in Italy;
- ◆ detta istanza, come descritto nella relativa relazione tecnica allegata, prevede la dismissione e demolizione delle attrezzature ausiliare e di n. 5 serbatoi per olio combustibile della capacità di 50.000 m³ ciascuno, già posti fuori esercizio, bonificati e messi in sicurezza, in ottemperanza al parere istruttorio del decreto AIA (DSA-DEC-2009-0000580 del 15 giugno 2009) e alle prescrizioni tecnico gestionali (n. 23 del decreto AIA n.93 del 7 aprile 2017);
- ◆ il deposito è stato oggetto, negli anni 2018-2020, di operazioni di svuotamento e bonifica dei serbatoi per olio combustibile sopracitati in conformità alle prescrizioni inserite nell'AIA di cui al Decreto n. 263 del 25 giugno 2021. A modifiche effettuate, la consistenza del parco serbatoi del deposito passerà a soli n. 3 serbatoi, da 5 m³ ciascuno contenenti gasolio, per complessivi 15 m³;

DATO ATTO che:

- ◆ il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Dipartimento Energia, ex D.G. Infrastrutture e Sicurezza ex Divisione III – Sicurezza Approvvigionamenti, competente in materia di infrastrutture ed insediamenti strategici come sopra individuati, con note prot. 0058713 del 27/03/2024 (in atti reg. prot. T1.2024.0037979 del 02/04/2024) e prot. 0060804 del 29/03/2024 (in atti reg. prot. T1.2024.0039061 del 04/04/2024), ha invitato le Amministrazioni e gli Enti interessati ad esaminare la documentazione allegata alle note sopra richiamate, per l'espressione del parere di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

competenza (ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 lett. c) della legge n. 241/90), al fine di esprimere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di servizi;

- ◆ la Direzione Generale Ambiente e Clima - U.O. Economia Circolare e Tutela Risorse Naturali di Regione Lombardia, a seguito delle note pervenute, ha inoltrato al Dipartimento ARPA di Lodi la richiesta di una valutazione tecnica del progetto di dismissione del deposito in oggetto ovvero del Piano d'indagine Ambientale proposto dalla EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A. e ai Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo (LO) la richiesta dei relativi pareri di competenza ai fini della predisposizione dell'Intesa;

VISTA la relazione tecnica e la documentazione inviata a corredo dell'istanza presentata al Ministero e resa nota all'avvio del relativo procedimento, nella quale è descritta la dismissione di 5 serbatoi da 50.000 m³ cadauno, tubazioni di collegamento ed opere precedentemente a servizio del carico e scarico OCD, come di seguito individuati:

Parco Combustibili

Sud

- n. 2 serbatoi da 50.000 m³ cadauno identificati come 14.K11.5 e 14.K11.6 bonificati e dotati di Certificato Gas Free;

Parco Combustibili

Nord

- n. 3 serbatoi di OCD da 50.000 m³ cadauno identificati come 14.K11.2, 14.K11.3 e 14K11.4.

- ◆ I serbatoi 14.K11.2 e 14.K11.3 risultano già bonificati e con Certificato Gas Free.
- ◆ Il serbatoio 14.K11.4, già fuori servizio dall'anno 1999 per cedimento tetto galleggiante, è stato successivamente bonificato

Nelle opere di dismissione e demolizione soprassuolo è prevista anche la rimozione dei seguenti apparati:

- ◆ n. 2 serbatoi di servizio per lo scarico di OCD (BL.501.A e BL.501.B)
- ◆ Cabina pompe adibita a scarico OCD
- ◆ Baie di scarico OCD e relative tubazioni
- ◆ Stazione travaso OCD
- ◆ Tubazioni di collegamento Parco Combustibili Nord/Parco Combustibili Sud e impianti ausiliari
- ◆ n. 2 Serbatoi di servizio (liquido schiumoso Antincendio)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ATTESO che, pur non essendo la Centrale alimentata da olio combustibile dal 30/10/2010 (come previsto dal Decreto AIA DSA-DEC-2009-0000580 del 15/06/2009) e il deposito non sia più in esercizio, la licenza IT00LOY00446B è da ritenersi ancora attiva per l'esercizio di una quota parte residuale dello stesso. Pertanto, attualmente nel sito della Centrale di Tavazzano Montanaso sono presenti ed in esercizio solo n. 3 serbatoi fuori terra da 5 m³, contenenti gasolio, per una capacità totale d'impianto di 15 m³;

CONSIDERATO che:

- ◆ la dismissione del deposito di oli minerali in oggetto è parte del Progetto "Centrale termoelettrica di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo (LO) – realizzazione di un nuovo ciclo combinato in sostituzione della sezione 8", già sottoposto a procedura ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A), ai sensi del D.Lgs. 152/2006, conclusa con giudizio di compatibilità ambientale favorevole di cui al Decreto ministeriale n.145 16/04/2021 e successiva Autorizzazione Unica n. 55/13/2021 e aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 263/2021;
- ◆ nel progetto approvato, erano incluse le previste attività di dismissione dei serbatoi del Parco Combustibili Sud e di quelli del Parco Combustibili Nord sopra indicati, che includevano la demolizione delle infrastrutture di stoccaggio dell'olio combustibile soprassuolo non più utilizzate nella Centrale termoelettrica;

VISTA la determinazione conclusiva del procedimento, di cui alla nota prot. 160593 del 04/09/24 (agli atti reg. prot.T1.2024.97740 del 06/09/2024), con la quale il competente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) invita Regione Lombardia a trasmettere l'atto d'Intesa, ai sensi dell'art. 57 comma 2 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modifiche dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, mediante Delibera di Giunta, per il rilascio del successivo titolo autorizzatorio a favore della EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A.;

PRESO ATTO che, risultano pervenuti a Regione i seguenti pareri espressi dagli Enti competenti:

- ◆ il Dipartimento ARPA di Lodi ha trasmesso, con nota ARPA_ARPAAOO_24_6633 [prot. T1.2024.61560 del 10/06/2024] pervenuta agli atti il 17/09/2024, la valutazione tecnica al Piano d'Indagine Ambientale con osservazioni e precisazioni riguardo agli aspetti procedurali e operativi delle indagini ambientali da condurre in situ (illustrate nella relazione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

istruttoria allegata alla presente deliberazione);

- ◆ il Comune di Tavazzano con Villavesco ha trasmesso, con nota [prot. T1.2024.102119 dell'11/09/2024] pervenuta agli atti l'11/09/2024, il parere favorevole di competenza;
- ◆ il Comune di Montanaso Lombardo ha trasmesso, con nota [prot. T1.2024.107425 dell'11/09/2024] pervenuta agli atti l'11/09/2024, il parere favorevole di competenza;

CONSIDERATO che, ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione di che trattasi, questa amministrazione regionale ritiene che le operazioni di dismissione in progetto siano propedeutiche alla completa bonifica del sito, e ritiene altresì condivisibile la proposta di indagini ambientali presentata dalla Società, posto che il Dipartimento ARPA competente per territorio sorveglierà le operazioni di dismissione, provvedendo alle relative verifiche dei campionamenti e delle analisi previste ed informando la società delle eventuali modifiche procedurali o azioni correttive aggiuntive, da adottare nel corso delle attività svolte in contraddittorio presso il sito;

DATO ATTO che l'istruttoria regionale tecnico-amministrativa relativa all'istanza di dismissione del deposito industriale di olio combustibile, interno alla Centrale termoelettrica della società EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A., sita nei Comuni confinanti di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo (LO), si è conclusa con una valutazione positiva in ordine agli adempimenti ambientali e di sicurezza;

RITENUTO che, sulla base della documentazione acquisita, dei pareri espressi favorevolmente dal Dipartimento ARPA di Lodi e dai Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo, si possa procedere all'espressione favorevole dell'Intesa, di cui all'articolo 57, comma 2, del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35, limitatamente alle competenze che la citata norma di legge attribuisce alle Regioni;

VISTA la "Relazione istruttoria", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, qui richiamata ai sensi e per l'effetto dell'art. 3 della legge 241/1990, ai fini della motivazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 20/2008 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" nonché i provvedimenti della XII Legislatura;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all'obiettivo Ter 1701.258 3 "Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico" del vigente PRSS della XII Legislatura approvato il 20 giugno 2023 (DCR XII/42) e "229.Ter 17.1 Semplificazione, efficienza nei procedimenti connessi a impianti e reti energetiche e implementazione dei sistemi di compensazione ambientale";

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

TUTTO ciò premesso;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi degli artt. 57 e 57 bis del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla L. 4 aprile 2012, n. 35, favorevole volontà di Intesa a che il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, ex D.G. Infrastrutture e Sicurezza, ex Divisione III – Sicurezza Approvvigionamenti, rilasci alla EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A., con sede legale in Via Vittorio Veneto, 74 - 00187 Roma - Codice fiscale e Partita IVA 16160691008, e sede operativa nei Comuni di Tavazzano con Villavesco e Montanaso Lombardo (LO), l'autorizzazione alla dismissione con demolizione del deposito di olio combustibile di capacità totale pari a 250.000 m³ composto da 5 serbatoi di 50.000 m³ ciascuno, comprese le attrezzature ausiliarie, a condizione che siano recepite le prescrizioni indicate al punto 7. "Conclusioni e Quadro prescrittivo" della Relazione istruttoria, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le modalità e le finalità delle attività relative alla definizione dello stato ambientale dei terreni, ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs.152/2006, previsti nell'ambito della dismissione del deposito olio combustibile di EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A., sono descritte nella Relazione istruttoria parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di disporre che EP Centrale Tavazzano Montanaso S.p.A.:
 - a) esegua i lavori di dismissione in conformità al progetto presentato;
 - b) si attenga a tutte le disposizioni citate in premessa, nonché agli obblighi previsti dalle normative in materia ambientale, di sicurezza e di igiene del lavoro;
 - c) si attenga al Piano d'indagine Ambientale proposto ed alle eventuali indicazioni comunicate dal Dipartimento ARPA di Lodi;
4. di disporre la trasmissione della presente deliberazione a:
 - ◆ Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica, Dipartimento Energia, ex D.G. Infrastrutture e Sicurezza, ex Divisione III – Sicurezza Approvvigionamenti;
 - ◆ Comune di Tavazzano con Villavesco (LO);
 - ◆ Comune di Montanaso Lombardo (LO);
 - ◆ Dipartimento ARPA di Lodi.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge